Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

24 ORE DI SCIOPERO PROCLAMATO DALLA C.G.I.L. E DALLA U.I.L.

Oggi i cantieri dell'edilizia disertati per tutto il giorno

Alle ore 10 assemblea alla Camera del Lavoro — La prefettura tace ancora non chiamando i padroni a trattare sulle richieste dei sindacati

A partire da questa mattina e per tutta la giornata lavorativa i cantieri edili di Roma e della provincia saranno disertati dai lavoratori, scesi in sciopero ancora una volta per indurre i padroni alle trattative sulla richiesta del premio di produzione e sulle altre rivendicazioni avanzate dalla categoria. Il nuovo sciopero di 24 ore costituisce nuova prova dello slancio generoso degli edili, impegnati nella lotta da oltre un anno per superare la intransigenza di principio dietro la quale si ostinano a rimanere i grandi costruttori e le grandi società immobiliari che tengono le redini dell'ACER. La coscienza di combattere per una causa giusta, che si identifica col miglioramento delle retribuzioni miserrime, spiega la costante, larga partecipazione alla lotta dei lavoratori dell'edilizia.

E' stato dimostrato che la resistenza dei costruttori non nasce solo dall'egoismo tradizionale di una classe padronale retriva; essa è determinata dal fine politico di sconfiggere i lavoratori, che costituiscono la più grande categoria lavoratrice della nostra città e dall'ufficio regionale del Lavoro, i quali non ritengono di dover energicamente intervenire verso l'Associazione costruttori, per indurla a trattare sulle richieste avanzate. Già è scandaloso che la violazione delle norme contrattuali, delle norme di previdenza nei cantieri siano ormai divenute abitudine impudente dei grandi costruttori dell'edilizia, senza che le autorità alle quali è demandato il compito di far rispettare la legge impongano l'impero di precise e codificate disposizioni. Indigna ancora di più che neppure quando si tratta di chiamare i padroni alla semplice trattativa su precise richieste sindacali la prefettura intervenga con la forza della sua autorità per imporre la discussione e per adoperarsi al fine di una soddisfacente soluzione della vertenza ormai vecchia di un anno, anche se le rivendicazioni hanno subito necessarie modificazioni nel corso della lunga lotta.

Le autorità devono quindi ritenersi direttamente responsabili, insieme con i padroni, di un ulteriore inasprimento della lotta, alla quale i lavoratori sono sempre pronti, decisi a colpire sempre più nel vivo gli interessi padronali. Lo sciopero di oggi costituirà una prova rinnovata della giustezza della battaglia intrapresa.

Alle ore 10, gli attivisti sindacali si riuniranno alla Camera del lavoro.

LA LOTTA DEGLI EDILI E' GIUSTA

- *Dalle pubblicazioni dell'Istituto di Statistica risulta che il rendimento del lavoro nel settore dell'edilizia è aumentato del 39% nel 1954 rispetto al 1951.*
- *L'ing. Micaglio, presidente dei costruttori romani, ha affermato che nel 1955 sono stati costruiti nella capitale 113.928 vani rispetto ai 34.868 del 1951.*
- *I costruttori edili realizzano, supersfruttando i lavoratori, miliardi di sovraprofitti, ma si rifiutano persino di trattare sulle richieste di miglioramenti economici avanzate dalla CGIL e dalla UIL.*
- *La prefettura, l'Ufficio del lavoro, il Ministero del lavoro tacciono e non intervengono energicamente presso i costruttori per costringerli a trattare.*

PER QUESTO GLI EDILI SCIOPERANO

10 ORE DI NUOTO — Mister Okey, il simpatico belga, che ad ogni Capodanno si tuffa nelle acque gelide del Tevere, ha compiuto ieri la sua maggiore impresa percorrendo il fiume da Ponte Margherita a Fiumicino vale a dire 15 chilometri. Il tuffo di partenza ha avuto luogo alle 9,30, l'arrivo alle 19,30. Durante il percorso l'eccezionale nuotatore ha consumato zucchero, cioccolata e un pollo. Mister Okey ha 57 anni

MIGLIAIA DI PERSONE ALL'ULTIMA GIORNATA DEI FESTEGGIAMENTI

Chiusa con fuochi alti 200 metri la Festa de noantri a Trastevere

Scroscianti applausi ai carri ispirati alle stampe del Pinelli - Il viale lasciato a disposizione degli abitanti per l'intero pomeriggio - Da piazza Adriana al lungotevere Sanzio

A notte alta, con lo spettacolare giuoco dei fuochi pirotecnici, lanciati sino alla altezza di 200 metri, si è conclusa la tradizionale Festa de Noantri che ha visto per sette giorni in animazione il popolare quartiere di Trastevere.

Ieri era l'ultima giornata delle manifestazioni ed è stata felicemente punteggiata dalla varietà di iniziative e di giuochi organizzati dallo ENAL, in collaborazione con l'EPT e il Comune.

Il momento di più grande interesse della giornata conclusiva è stato quello della sfilata di dodici carri ispirati nella composizione a Stampe antiche e famose del Pinelli. Già alle 16, anche in virtù della festività che ha potuto richiamare nel quartiere migliaia di cittadini con le loro famiglie, il viale di Trastevere e le vie adiacenti apparivano gremite di una grande folla. Il viale, più a quell'ora, non poteva essere percorso liberamente dagli automezzi che dovevano farsi strada a fatica, mentre poco più tardi il traffico è stato bloccato, sia quello privato che del servizio autoplotramviario, con lo schieramento di pichetti di vigili urbani e di agenti.

Il quartiere, a poco a poco rimaneva interamente a disposizione della gente di Roma, popolani, operai impiegati e moltissime donne con gli sposi ed i bimbi. Trasteverе, per tutto il pomeriggio sino alle 19, si è trasformato in un grande villaggio senza auto, motoscooters, autobus e tram. I locali si affollavano, le tribune venivano occupate, dalle finestre e dai balconi si affacciavano decine di persone in attesa dei carri.

Alle 16 in punto i carri si sono preparati, in piazza Adriana, a partire. E' cominciata così la sfilata tra gli applausi della gente e gli strilli di gioia dei bambini. Da piazza Adriana a Castel Sant'Angelo, piazza Pia, Lungotevere in Sassia, piazza della Rovere, Lungotevere Gianicolense, Lungotevere Farnesina e Lungotevere Sanzio. Qui si sono fermati per riprendere la sfilata poco dopo, dirigendosi verso Piazza Sonnino e sfilando per il viale di Trastevere sino a Piazza Ippolito Nievo. Sono quindi tornati al Lungotevere Sanzio ed hanno rifatto lo stesso percorso.

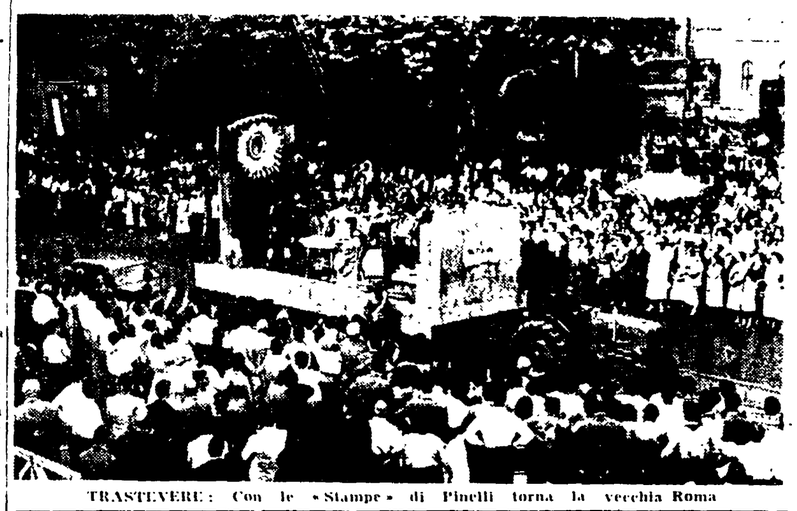
Alle 18,30 la folla lungo il viale di Trastevere era notevolmente ingrossata. Era la ora in cui i carri passavano. Preceduti da una squadra di vigili a cavallo si è presentato il primo carro, dedicato alla «Serenata alla ragazza», e sono cominciati gli applausi. Tra i carri più applauditi sono stati, quello dedicato al «Sartarello», quello dello «scrivano» solennemente assiso al suo rozzo scrittoio di strada per compilare le lettere agli analfabeti, e quello del «cocomeraro». Ma anche a tutti gli altri non è mancato l'applauso entusiastico della folla, ammirata soprattutto della scelta felice dei personaggi dei carri: belle ragazze e giovani dallo schietto profilo romano ed uomini anziani che parevano usciti da un sonetto di Trilussa.

Anche ieri, giornata conclusiva, non potevano mancare i bersaglieri. Nel giorno di apertura era venuta la Fanfara dei più giovani, ieri è venuta quella dei bersaglieri in congedo che ha percorso di corsa il tratto del viale tra Piazza Sonnino e Piazza Mastai.

L'iniziativa è quindi rimasta alla grande folla degli abitanti del popolare quartiere. Nelle osterie, le pizzerie e in tutti i locali si sono ammassate centinaia di famiglie, mentre intorno ai carrettini d'ogni specialità (dolci croccanti, frutta, porchetta, zucchero filato) sostavano frotte di ragazzi e anche donne e uomini anziani.

La festa è durata così fino alle 22,45, sulla scia della fantasia individuale e della scelta del divertimento. Ma alle 23 si è nuovamente sentita la presenza degli organizzatori ufficiali con lo scoppio del primo fuoco di bengala. Si sono susseguiti nel cielo i fuochi pirotecnici che hanno dato vita a originali disegni. Alla fine, la romanissima «Festa de Noantri» è giunta al simulato incendio della zona ed alla sequenza di granate e scie luminose, secondo una tradizione ormai collaudata.

TRASTEVERE: Passa il primo carro della «Serenata».



TRASTEVERE: Con le «Stampe» di Pinelli torna la vecchia Roma

DOPO LUNGHI APPOSTAMENTI NELLA ZONA DI MONTE SACRO

Arrestati questa notte dai carabinieri tre dei cinque rapinatori di innamorati

Dopo aver rubato un camioncino uno dei malviventi si è presentato ad un carrozziere rivelatosi militare dell'Arma - Imminente l'arresto degli altri due

Alle due di questa notte si è appresa una clamorosa notizia: l'uno dei cinque giovani rapinatori della «banda degli innamorati» è caduto nelle mani dei carabinieri. Sulla base delle sue confessioni e delle indicazioni, anche vaghe, fornite dal malvivente è stata disposta una immediata operazione per la cattura del resto della banda.

Dopo le aggressioni a catena avvenute ai Prati Fiscali, a Casal dei Pazzi, sulla via Ardeatina, in via della Giustiniana, i carabinieri avevano predisposto una fitta rete per giungere all'arresto dei rapinatori che con la loro audacia hanno messo in allarme tutta la città. Nelle indagini sono stati impegnati alcuni dei migliori uomini dell'Arma agli ordini del colonnello Azara comandante del gruppo esterno, e cioè il capitano Cortese, i tenenti Tribolo e Sembiano, i marescialli Galano e Carbonaro.

Fra l'altro i carabinieri erano riusciti a far penetrare alcuni loro uomini nell'ambiente dei carrozzieri e dei noleggiatori di auto [illegible]. Lo spiegamento di mezzi [illegible] infatti [illegible] si sono presentati [illegible] una offerta che si prestava assai bene a traffici illeciti con vettura provvista di targa per distanze di una 1400 [illegible].

Lavoro era stato [illegible] a Via 16 in piazza Bologna [illegible] Capitani che effettuava con essa la spedizione del quotidiano «L'Unità».

Il carrozziere, che a tenda era un camionista trasferito, [illegible] acquistare la «1400». Trattenendo [illegible] con un prezzo [illegible] avvertendo i suoi superiori. Dopo qualche minuto [illegible] hanno fatto irruzione nel locale arrestando i cinque uomini. Costoro sono stati immediatamente sottoposti a lunghi interrogatori, interrogatori che hanno dato un esito insperato.

A notte uno dei cinque ha confessato infatti di appartenere alla ormai famosa «banda degli innamorati». Sottoposto a nuove serrate contestazioni, il giovane ha finito con l'indicare anche due complici. Per gli altri due si è limitato a fornire indicazioni più generiche.

Immediatamente anche i carabinieri sono stati scatenati per rintracciare e arrestare gli altri rapinatori. Gli investigatori non hanno voluto, naturalmente, indicare ulteriori particolari dato che l'operazione è in corso. D'altro canto l'ora tardissima non consente di avere altre notizie da fonte ufficiale.

Alle 3,10 altri due rapinatori della banda sono stati arrestati e tradotti nella stazione dei carabinieri di Monte Sacro dove è stato stabilito il quartier generale dell'operazione.

Sfugge alla polizia un «pappagallo» in auto

[illegible] di Via Nomentana [illegible] questa notte [illegible] 17 Novembre, quasi di [illegible] la [illegible] rotolare.

Tre giovani a bordo di una «1100 TV» [illegible] 184465, si sono accostati [illegible] Nomentana [illegible] Dopo [illegible] Vi si sono scesi [illegible] ed hanno cominciato ad insultare le [illegible].

In quel momento [illegible] di passaggio, si è dato alla fuga imboccando via della Pisana, mentre i tre [illegible] «pappagalli» a bordo di una «500».

La precipitosa fuga però fa supporre che l'auto dei «pappagalli» sia stata rubata.

Ripescato il cadavere di uno sconosciuto

Alle 10 di ieri mattina, nei pressi del ponte ferroviario della Roma-Nord, è stato ripescato nelle acque del Tevere il cadavere di uno sconosciuto. Si tratta di un uomo dell'apparente età di 35 anni indossante una maglietta bianca, un paio di pantaloni blù ed una sola scarpa nera.

Dallo stato di avanzata decomposizione della salma si presume che la morte risalga ad una decina di giorni. Sono in corso indagini per l'identificazione.

Ninchi, Salviati e Carlo Romano hanno donato ieri il loro sangue

Si sono presentati fra gli anonimi donatori all'autoemoteca del Centro nazionale trasfusioni in sosta al piazzale Prenestino

FRA I TANTI l'attore Carlo Ninchi all'interno dell'autoemoteca mentre dona il sangue

Ieri, come avviene ormai da numerose domeniche, [illegible] quartieri [illegible] del Centro nazionale trasfusioni hanno donato sangue in sosta sul piazzale Prenestino nel [illegible] preziosa offerta dei donatori volontari. Fra le [illegible] di persone che si è presentata durante la giornata erano anche alcuni noti [illegible] al pubblico: Carlo Ninchi, Rino Salviati e Carlo Romano.

La raccolta del sangue, che [illegible] è svolta da oltre [illegible] mese [illegible] grandi [illegible] con [illegible] ha dato un esito [illegible] generosamente [illegible] umanissima [illegible].

Il primo ciclo della raccolta [illegible].

L'assemblea del consorzio di Tomba di Nerone

Ieri mattina [illegible] Nerone [illegible] gruppo [illegible] Vedi [illegible] rappresentato [illegible] gruppo romano [illegible] Aldo G[illegible] l'assessore all'Agro Tabacchi [illegible] rappresentato il dottor Paris [illegible] segretario.

[illegible] del consorzio Rocco Rozzi [illegible] ad ottenere [illegible] Cerchiara [illegible] Rozzi [illegible] costituzione [illegible] per l'assistenza tecnica [illegible].

Il segretario dell'assessore [illegible] assicurato che l'AAI Tabacchi [illegible] verità pieno rispettamento [illegible] consorzi, come [illegible] regolatore.

Il signor Mario [illegible] del Centro della cooperazione [illegible] dopo aver spiegato l'azione [illegible] organizzazione, [illegible] la costituzione del consorzio. Ha risposto al dottor Paris [illegible] assessore [illegible].

La seduta [illegible] con [illegible] è stata portata [illegible] dal compagno G[illegible] [illegible] del gruppo consiliare [illegible] Signor Sa[illegible] segretario [illegible] e dal compagno Francesco Mosca, segretario della sezione Cassia del PCI.

Si frattura la spina dorsale nel tuffarsi in un vascone

Alle ore 19 di ieri è stato ricoverato in osservazione all'ospedale di S. Spirito con la frattura della spina dorsale, il giovane Bruno Mancinelli, di 19 anni, abitante in via Belsiana [illegible] Bibiena, [illegible] 15 [illegible] Mancinelli si era tuffato dentro una vasca battendo con forza il capo contro il fondo. Poche ore dopo il ricovero, nonostante le cure dei sanitari, il Mancinelli è deceduto.

Ridotto in fin di vita un operaio schiacciato fra l'ascensore e il muro

E' stato liberato dalla morsa dagli inquilini dello stabile
Un giovane ha il braccio destro stritolato da un trattore

Uno [illegible] incidente sul lavoro è avvenuto ieri mattina nello stabile di via Botticelli 1.

Verso le 11 l'operaio Edoardo Casenghi di 44 anni, abitante in via Flaminia 21a si trovava sul pianerottolo del quarto piano intento alla pulizia dell'ascensore. Ad un tratto il Casenghi è entrato nella cabina per sporgersi subito dopo con il solo torso. Proprio in tale momento l'ascensore si è improvvisamente messo in moto schiacciando orribilmente l'uomo contro la parete.

Alle urla strazianti del disgraziato sono accorsi numerosi inquilini dello stabile che, con molta cautela e prima dell'arrivo dei vigili del fuoco avvertiti telefonicamente sono riusciti a liberare il Casenghi dalla morsa.

Sull'autoambulanza dei vigili del fuoco è stato trasportato all'ospedale S. Giacomo e ricoverato in condizioni disperate.

Un altro orribile infortunio è avvenuto ieri mattina, all'alba, a Testa di Lepre, in una tenuta dell'Ente Maremma.

Il giovane Romano Bucci di 19 anni, aiutante in un casolare al 21mo chilometro dell'Aurelia verso le 5,30 si è avventurato a un trattore in movimento, che stava effettuando l'aratura e, inavvertitamente, ha messo il braccio destro tra i cingoli.

Il Bucci, che ha riportato lo spappolamento dell'arto, è stato ricoverato in gravi condizioni al S. Spirito.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

Oggi, lunedì 30 luglio (211-154). Il sole sorge alle 5,05 e tramonta alle 19,53. Oggi ultimo quarto di luna.

Bollettino meteorologico: Temperatura di ieri: minima 28; massima 32,05.

VI SEGNALIAMO

CINEMA: «Cirano di Bergerac» all'Alhambra; «Fronte del porto» all'Aurora, «Delitto perfetto» all'Edelweiss; «L'ultimo atto» al Fiamma, «Papà mamma la cameriera ed io» all'Induno, «Roma città aperta» allo Jonio, «Grandi manovre» al Palestrina, «La cocala» al Plaza, «Giungla d'asfalto» al Quirinetta, «Lo smemorato» al Rialto; «Carosello napoletano» al Rivoli; «Carmen Jones» all'Ulisse.

CROCIERA IN SARDEGNA

L'Ufficio Turismo dell'ENAL organizza, dal 12 al 19 agosto un interessante viaggio-crociera in Sardegna. L'imbarco avverrà alle ore 21 a Civitavecchia e i partecipanti giungeranno la mattina successiva alle ore 6 ad Olbia da dove ripartiranno il giorno seguente per Sassari. Il 16 agosto i gitanti saranno a Nuoro ed il 17 e 18 visiteranno Cagliari da dove si imbarcheranno per Civitavecchia. La quota di partecipazione, con pagamento sia in contanti che a rate, è fissata in L. 26.000. Per iscrizioni ed ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Turismo ENAL, Roma, Via Piemonte 68, tel. 460 695.

INTERRUZIONI DEL TRAFFICO

— In dipendenza dei lavori di sistemazione della fognatura la via Donna Olimpia sarà sbarrata al traffico veicolare, per la durata presumibile di giorni 60, nel tratto compreso fra lo stabilimento CIFDCA e via Fonteiana.

CONVOCAZIONI

Partito

[illegible]

Una donna e un ragazzo uccisi in due gravi incidenti stradali

La prima disgrazia è avvenuta lungo la via Ostiense

Ancora una volta [illegible] la strada ha mietuto [illegible] vittime [illegible] di incidenti.

Alle 17,15 la signora Maria Sforza di 59 anni abitante in via G. Rappini, 15, stava attraversando la via Portuense all'altezza del Forlanini quando è stata travolta dalla scooter condotto dal meccanico 17enne Liliano Scrocioni, abitante in vicolo de l'Imbrecciata, che è sopravvenuto a velocità eccessiva. Nella caduta rovinosa sul selciato la donna ha riportato gravissime ferite [illegible] ha dovuto essere ricoverata in osservazione all'ospedale S. Camillo. Dopo pochi minuti la signora Sforza è deceduta.

In un altro gravissimo incidente avvenuto nei pressi di Tarquinia un ragazzo di sei anni, Giuseppe Tempi è morto ed è rimasta gravemente ferita la signora Cristina Bima segretaria dell'on. Folchi sottosegretario agli Esteri.

CONCERTI

«Requiem» di Mozart a Massenzio

Herbert Albert direttore, la orchestra e il coro di Santa Cecilia e i solisti Ester Orel (soprano), Luisa Bianchini (contralto), Herbert Handt (tenore) e James Loomis (basso) hanno presentato, ieri, alla Basilica di Massenzio, in una calda e pesante serata, il «Requiem» di Mozart. Esecuzione sobria e tranquilla, movimentata sul finire dell'ultimo pezzo dallo sgranarsi — da Trastevere — dei fuochi d'artificio, alti e fragorosi. Il pubblico ha applaudito in fretta e, fatto dietrofront, con maggiore entusiasmo ha partecipato allo spettacolo pirotecnico. I suoni e i canti appena cessati, sia non lasciavano traccia. In effetti, non si erano sentiti in essi — come li aveva avvertiti: Mozart — ne quel fatale battere del tempo, ne quell'umano, appassionato rimpianto per il venir meno della vita «che pure era così bella».

Vice

RADIO e TV

PROGRAMMA NAZIONALE - Ore 8, 13, 14, 20,30, 23,15: Giornale radio; 6,45: Lezione di spagnolo; 7,15: Buongiorno; Domenica sport; Musiche del mattino - 8,15: Crescendo - 11: Tanti fatti - 11,30: Musiche di L. van Beethoven - 12,10. Orchestra Galassini - 13,20. Orchestra Gualdi; Bello e brutto - 16,30: Le opinioni degli altri - 16,45: Complesso Jandoli - 17: Curiosità musicali - 17,30: La voce di Londra - 18: Musiche di C. Franci - 18,30: Università internazionale - 18,45: Voci al traguardo - 19,30: L'approdo - 20: Orchestra Stellari - 20,40. Radiosport - 21: Passo ridottissimo; Concerto operistico - 22: Orchestra Zacharias - 22,30: Inni nella storia - 22,45: Festival della canzone napoletana - 23,25: Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRMMA - Ore 13,30: Giornale radio - 20,30: Radiosera - 9: Effemeridi; Il buongiorno - 9,30: Orchestra Cergoli - 10: Spettacolo del mattino - 13 Una chitarra e un pianoforte - 13,45: Il contagocce - 13,50: La fiera delle occasioni - 14,30 Il discobolo - 15,10: Orchestre Canfora e Barzizza - 16: Terza pagina - 17: Il girasole - 18,10: Musiche di I. Strawinsky - 18,30: Pizzigoni e la sua chitarra elettrica - 18,45: La porta d'oro - 19,30 Orchestra Conte - 20,30 Passo ridottissimo: Un programma di A. Romeo - 21: "Il sì delle ragazze", di L. F. De Moratin - 23: Siparietto; La voce di Norma Bruni.

TERZO PROGRAMMA - Ore 21: Il Giornale del Terzo - 19: Musiche di H. Rosenberg - 19,30: La Rassegna - 20,15: Concerto - 21,20: I mussulmani in Sicilia - 22,10: La battaglia nella storia della musica - 23,05: Racconti scritti per la Radio.

TELEVISIONE - Ore 18: La TV dei ragazzi: Il cercatore d'oro (telefilm); Il vascello stregato (cortometraggio) - 21,30: Bellezze in bicicletta (film) - 23,10: Enciclopedia di "Lascia o raddoppia".

DIFFONDETE
Vie Nuove

LE LINEE TRANVIARIE 77 - 23 e spec. M
fermano tutte in via Fabio Massimo angolo via Cola di Rienzo, di fronte alla Ditta SIDAN, l'elegante negozio per lo abbigliamento maschile. L'accogliente locale modernamente attrezzato ove figurano le migliori confezioni pronte per uomo. Facilitazioni di pagamento.

GIOLLINO
il gelato del Bambino